

periodo di prepensionamento ai dipendenti che sono rimasti a lungo a contatto con tali carrozze;

né valgono a tranquillizzare i cittadini le assicurazioni circa la saldatura che dovrebbe essere effettuata di porte e finestri delle suddette carrozze, dal momento che la loro situazione complessiva di vetustà e corrosione in più punti certamente non può garantire il loro effettivo e totale isolamento —:

se siano a conoscenza i ministeri interrogati delle denunce più volte effettuate da semplici cittadini e da istituzioni locali (per tutte il comune di Cassano Ionio) circa la gravissima situazione ambientale in cui versa l'intero territorio della Sibaritide, divenuta da più anni luogo di discariche abusive di ogni tipo con grave rischio per la cittadinanza e per la produzione agricola particolarmente pregiata in tale luogo;

da dove siano pervenuti i vecchi vagoni all'amianto, quali le operazioni che si intendono effettuare sugli stessi, in quanto tempo e quando si preveda di portarli via e la loro destinazione finale;

dove siano stati inviati, si ripete oltre un mese addietro, gli altri vagoni ferroviari all'amianto, per i quali erano state effettuate molte proteste;

quanti siano e come siano attualmente dislocati, sul territorio nazionale, i vecchi vagoni all'amianto e quale sia il programma per la loro eliminazione.

(3-05415)

**INTERROGAZIONE
A RISPOSTA IMMEDIATA
IN COMMISSIONE**

XI Commissione

GASPERONI e CORDONI. — *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* — Per sapere — premesso che:

nel 1994 la Società Industrie del Basso sento Spa ha presentato ricorso all'Inps di

Potenza in merito all'applicazione di quanto disposto dall'articolo 8, comma 4, della legge n. 223/91 in relazione a quanto previsto per le aree depresse di cui all'articolo 7, comma 6, della medesima legge;

il ricorso, successivamente reiterato riguarda l'applicazione restrittiva disposta dalle direzioni, provinciali Inps, in particolare la direzione di Potenza, della norma relativa alla durata della concessione del contributo per l'assunzione di lavoratori in mobilità;

alcune sedi locali Inps interpretano, infatti, quanto disposto dall'articolo 8, comma 4, prevedendo le maggior durata del contributo di 36 mesi solo per i lavoratori ultracinquantenni;

la mancata risposta, dopo cinque anni, a questo ricorso, sta determinando un evidente danno all'azienda e contribuisce ad alimentare in via generale una situazione di incertezza rispetto alla effettiva applicabilità della norma —:

se non intenda intervenire, attraverso l'emanazione di una disposizione di interpretazione autentica, per chiarire l'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 4, della legge n. 223/91, prevedendo la durata di 36 mesi del contributo per l'assunzione di lavoratori in mobilità a prescindere dalla fascia di età, come pare più coerente con l'intento del legislatore. (5-07605)

**INTERROGAZIONI
A RISPOSTA IN COMMISSIONE**

ALBERTO GIORGETTI. — *Ai Ministri per i beni e le attività culturali e delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

sulle diciotto squadre impegnate nel campionato di calcio di serie A, solo sette hanno uno spazio adeguato nei programmi televisivi sportivi;